

COMUNE DI BIANDRATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione ordinaria

N. 7 del 27/04/2016	OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - CONFERMA ALIQUOTA.
--------------------------------------	--

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di aprile alle ore ventuno e minuti quindici nella sala delle adunanze consiliari.

Con appositi avvisi spediti a domicilio, sono stati oggi convocati a seduta i Consiglieri comunali.

Fatto l'appello risultano:

	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	LUCIANO PIGAT	X	
2	MARZORATTI STEFANO	X	
3	FIORINO NADIA	X	
4	BACCHETTA MARINELLA	X	
5	BRUSATI PIER LUIGI	X	
6	VIGONE GERMANO	X	
7	FERRANDI GAUDENZIO	X	
	TOTALE	7	0

Partecipa il Segretario Comunale Sig. DOTT.GABRIO MAMBRINI

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. LUCIANO PIGAT assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 7 dell'ordine del giorno.

*Il Consiglio prende in esame l'argomento di cui all' **OGGETTO:***

Deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 27/04/2016

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA COMUNALE SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - CONFERMA ALIQUOTA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 in data 20.04.2016 con la quale è stata confermata, per l'anno 2015, l'aliquota unica dell'addizionale IRPEF nello 0,40% con soglia di esenzione ad € 10.000,00;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

“Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.”

RILEVATO dunque, sulla base della norma sopra richiamata, che il Comune con deliberazione di natura regolamentare, può unicamente:

- a) Variare in diminuzione l'aliquota o le aliquote dell'addizionale comunale IRPEF;
- b) Individuare una più alta soglia di esenzione a favore dei contribuenti.

VISTO lo schema del bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione predisposto dalla Giunta Comunale per il periodo 2016-2018;

RITENUTO opportuno, nell'ambito della manovra di bilancio per il triennio 2016-2018, confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF stabilendo:

- un'aliquota unica in misura pari allo 0,40 %;
- una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito complessivo IRPEF non superiore ad € 10.000,00.

VISTO l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del DLGS 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO il DM del Ministero dell'interno in data 01.03. 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.55 in data 07/03/2015), ha prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;
- il vigente Regolamento IRPEF.

AD unanimità dei voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** del rispetto dell'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015 inerente la sospensione dell'efficacia delle deliberazioni degli enti locali che aumentano le aliquote e tariffe dei tributi locali rispetto al livello vigente per l'esercizio 2016;
2. **DI CONFERMARE** per le motivazioni esposte in premessa ed ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e dell'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998, nonché dell'art. 5 del vigente Regolamento comunale sull'IRPEF, l'applicazione dell'addizionale comunale all' IRPEF per l'anno 2016 nella misura dello 0,40 %;
3. **DI CONFERMARE** la soglia di esenzione per il 2016 ai soggetti che, nell'anno di riferimento, conseguono un reddito complessivo non superiore a € 10.000,00 così come previsto dall'art 7 del vigente Regolamento comunale sull'IRPEF ;
4. **DI DARE ATTO** che il gettito derivante dall'applicazione dell'addizionale IRPEF sarà introitato sulla risorsa n. 45/2/1.1 del bilancio di previsione 2016-2018 secondo le indicazioni elaborate da Arconet, Rgs, Anci e Dipartimento delle Finanze in merito all'applicazione per il 2016 dell'allegato 4.2 al punto 3.7 del D.Lgs 118/2011;
5. **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 52, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs. n. 446/1997, entro 30 giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva;
6. **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione sul sito Internet www.finanze.it, individuato con decreto Interministeriale del 31 maggio 2002, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/1998.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

STANTE l'urgenza di provvedere, con successiva e separata votazione resa per alzata di mano, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs n. 267/2000.

Letto, approvato, sottoscritto.

Il Sindaco
F.to LUCIANO PIGAT

Il Segretario Comunale
F.to DOTT.GABRIO MAMBRINI